

Anno II n. 6

5 gennaio 2010

SUINICOLTURA: NEL 2009 SEGNO MENO PER PRODUZIONI E PREZZI

Il 2009 è stato per la suinicoltura un anno caratterizzato dal segno meno. Secondo i dati forniti dall'Anas, l'Associazione nazionale suinicoltori, o scorso anno la produzione suinicola italiana è calata dello 0,8%, con un numero di suini che si è assestato, dai dati dell'Istat, intorno ai 12,93 milioni di capi. Anas giudica questo calo sottostimato: in base ad una proiezione dei dati forniti dagli istituti di controllo Ipq ed Ineq, i suini destinati al circuito Dop dovrebbero infatti essere calati addirittura del 5,7% rispetto all'anno precedente, per un totale di circa 8,6 milioni di capi. Il numero dei suini macellati nel 2009 -ha stimato l'Anas - dovrebbe attestarsi a circa 13,57 milioni, in flessione dello 0,3% rispetto al 2008 e di questi i capi macellati in Italia, ma provenienti dall'estero si stima siano 647 mila, in aumento del 10,4% rispetto all'anno precedente. Quindi il 2009 dovrebbe chiudersi con un aumento delle importazioni dei capi suini pari al 14,9%, vale a dire a circa 37 mila tonnellate. Si contraggono invece le importazioni di carni suine, con un calo dell'1,2% rispetto al 2008 per complessive 867 mila tonnellate, corrispondenti ad un valore di 1.641 milioni di euro (-6,1% rispetto all'anno precedente).

Per quanto riguarda prezzi nel 2009 le quotazioni dei suini sono state decisamente inferiori a quelle del 2008: sul mercato di Modena i suini leggeri da 90-115 kg p.v. hanno registrato una media di 1,344 euro/kg, più bassa del 5,4% rispetto all'anno precedente e sui mercati di Modena, Mantova e Milano i suini pesanti da 156/176 kg hanno registrato un prezzo medio pari a 1,220 euro/kg (-7,5% rispetto al 2008). Tendenza inversa hanno avuto le quotazioni dei suinetti che, sempre sulle piazze di Modena, Mantova e Milano, hanno fatto registrare una media di 2,903 euro/kg, in aumento del 13,6% rispetto al 2008.

Per approfondimenti:

www.anas.it

SUINICOLTURA: SEMPLIFICAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO "TRICHINELLA"

L'ottenimento della qualifica di "azienda esente da Trichinella" è un procedimento normato da Ddgs n. 14049/2007 che fa riferimento al Reg. (Ce) 2075/05. Con una nota -prot. 42279 del 2 dicembre 2009- la Dg Sanità della Regione Lombardia ha fornito alcune precisazioni sui requisiti. Per quanto riguarda le strutture, viene richiamata la necessità che sia garantito il controllo agli accessi in allevamento e che, contro i roditori, sia predisposto un efficace piano di derattizzazione.

Per la gestione delle carcasse degli animali morti sono confermate le disposizioni già impartite in materia di biosicurezza per la prevenzione della Malattia vescicolare suina (Dduo 5923/09), ossia è necessario un impianto di conservazione tramite a freddo delle carcasse, posto lontano dal ricovero degli animali e facilmente accessibile dall'esterno.

Per i lattinzoli e per i suini di provenienza extra aziendale il requisito è che provengano da allevamenti di almeno pari qualifica sanitaria, vale a dire strutture accreditate per la Trichinella.

Infine, il requisito relativo allo svezzamento dei suinetti, si intende soddisfatto quando avviene in strutture che hanno le condizioni già previste per il riconoscimento.

Relativamente alla questione del controllo delle Trichinelle, si segnala l'approvazione, a livello comunitario, del Reg. CE 162/09 con il quale vengono prorogati al 31 dicembre 2013 gli adempimenti previsti dal precedente Regolamento CE 882/004 che riguarda i controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

Per approfondimenti:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:338:0060:0082:IT:PDF>

OGM: UNA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SULLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE

Con la decisione n. 183/2010, il Consiglio di Stato è intervenuto nell'ambito di un ricorso avverso ad un precedente pronunciamento del Tar del Lazio riguardante la richiesta, avanza da un'azienda agricola al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di autorizzazione alla messa in coltura di varietà di mais geneticamente modificate iscritte nel catalogo comune europeo.

L'azienda che ha promosso il ricorso ha impugnato la comunicazione del Mipaaf, in cui il ministero dichiarava di "non poter procedere all'istruttoria della richiesta di autorizzazione nelle more dell'adozione, da parte delle regioni, delle norme idonee a garantire la coesistenza tra colture convenzionali, biologiche e transgeniche (piani regionali), come previsto anche dalla circolare Mipaaf del 31 marzo 2006". Il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (sezione sesta), ha accolto il ricorso, ordinando all'Amministrazione di concludere il procedimento sull'istanza di autorizzazione, entro un termine di novanta giorni decorrente dalla comunicazione o, se anteriore, dalla notificazione della sentenza. Il Consiglio di Stato ha tuttavia ribadito che "resta fermo il potere dell'Amministrazione statale di avviare i procedimenti sostitutivi che l'ordinamento appresta per il caso di inerzia delle Regioni nel dare attuazione a obblighi comunitari", riferendosi alla mancata definizione dei Piani di coesistenza regionali.

Il testo della decisione del Consiglio di Stato è consultabile all'indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/webcds/..%5CDocumentiGA%5CConsiglio%20di%20Stato%5CSezione%206%5C2008%5C200808239%5CProvvedimenti%5C201000183_11.XML

GESTIONE RIFIUTI: DAL 2010 SI AVVIA IL NUOVO SISTEMA "SISTRI"

Con il decreto 17 dicembre 2009, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 2010), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a dare atto a quanto previsto dal Testo Unico Ambientale in materia di gestione dei rifiuti speciali, istituendo un sistema informatico di controllo della loro tracciabilità in merito alla trasmissione e alla raccolta di informazioni sulla produzione, sulla detenzione, sul trasporto e sullo smaltimento. Con il nuovo sistema, chiamato Sistri, sarà abolita la documentazione cartacea e saranno quindi abrogati gli obblighi relativi alla compilazione del modello unico ambientale (Mud), del registro di carico e scarico e del formulario di trasporto, in quanto a tutti i soggetti della filiera (produttori, trasportatori, intermediari e smaltitori) saranno forniti dispositivi elettronici di comunicazione dei dati. Ciascun operatore dovrà infatti utilizzare una chiavetta usb personalizzata per la registrazione sul Sistri delle operazioni compiute e la trasmissione dei relativi dati, mentre i trasportatori, sia professionali sia in conto proprio, dovranno installare sui veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti un apparecchio di trasmissione e rilevamento satellitare Gps e Gprs (definita black box) in maniera che ogni passaggio e l'intero ciclo di gestione, dal produttore al destinatario finale, sarà registrato e monitorato. Il nuovo sistema entrerà in vigore nel corso del 2010 e tutti i soggetti obbligati (produttori e trasportatori di rifiuti pericolosi) saranno tenuti all'iscrizione, con pagamento di un contributo annuale e secondo un calendario prestabilito. La chiavetta elettronica usb con i relativi codici di accesso viene successivamente ritirata presso le Camere di Commercio o le associazioni di categoria appositamente delegate. Per quanto riguarda il settore agricolo, il nuovo sistema interesserà soltanto i produttori di rifiuti pericolosi. Il Ministero ha infatti concesso un'esenzione generalizzata alle imprese agricole che producono o trasportano rifiuti non pericolosi a prescindere dalla loro quantità e dalla frequenza del trasporto. L'operatività del sistema per le imprese al di sotto dei 50 dipendenti è prevista dal 18 agosto 2010), con relativa iscrizione al sistema informativo da effettuarsi dal 13 febbraio al 30 marzo. Durante il primo mese di operatività del Sistri, tuttavia, i produttori rimarranno comunque tenuti agli adempimenti vigenti (registro e formulario). Le imprese produttrici di rifiuti non pericolosi potranno aderire al sistema su base volontaria, altrimenti resteranno soggette all'attuale disciplina; in caso di rifiuti pericolosi il nuovo sistema sarà comunque obbligatorio per tutte le imprese, anche per quelle agricole con un volume d'affari annuo inferiore a 8.000 euro finora escluse dal Registro di Carico e Scarico e dal Modello Unico di Dichiarazione. La misura del contributo annuale risulta tarata sulla tipologia e quantità dei rifiuti prodotti/trasportati, sulla dimensione dell'impresa e, per i trasportatori, sul numero dei veicoli posseduti. A titolo d'esempio, per ogni unità economica locale con un numero di addetti inferiore a 10 che produce rifiuti pericolosi il contributo è fissato a 120 euro, mentre per ciascun veicolo di trasporto, qualora il numero totale non sia superiore a due, l'importo è fissato a 100 euro.

Per approfondimenti:

**AGRITURISMO: L'AGENZIA DELLE ENTRATE CONFERMA
LA NATURA DEI CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI**

L'Agenzia delle Entrate, con la nota prot. 2009/192936 dell'8 gennaio 2010, ha espresso un parere riguardante la corretta iscrizione in contabilità dei contributi ricevuti dalle aziende agrituristiche relativi al recupero del patrimonio edilizio rurale e all'acquisto di arredi e attrezzature funzionali all'esercizio dell'attività agriturbistica. L'Agenzia delle Entrate ha accolto integralmente le ragioni addotte dalla Cia e dalle altre organizzazioni agricole, stabilendo che i contributi di questa natura sono da considerarsi "in conto impianti". Sono pertanto da considerare infondate tutte le contestazioni in cui si sostiene che i contributi in questione debbano essere intesi "in conto capitale".

Per approfondimenti:

<http://www.agenziaentrate.it/>

APPUNTAMENTI

VERSO LA 5^ ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE

**ASSEMBLEA ELETTIVA – ASSOCIAZIONE PENSIONATI ANP LOMBARDIA
8 FEBBRAIO 2010 A BRESCIA**

L'Assemblea elettiva dell'Associazione nazionale Pensionati della Lombardia si terrà lunedì 8 febbraio 2010, alle ore 10,30, presso l'azienda agriturbistica Aldo Apostoli (Via Romiglia, 6 - Brescia).

**5^ ASSEMBLEA ELETTIVA - CIA LOMBARDIA
12 FEBBRAIO 2010 A MILANO**

La 5^ Assemblea elettiva della Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia si terrà venerdì 12 febbraio 2010, alle ore 9,30, presso la sala Archi del Doria Grand Hotel (Via Andrea Doria, 22 – Milano).

L'intervento si concluderà con l'intervento di Nazario Battelli della Giunta nazionale Cia.

5^ ASSEMBLEA ELETTIVA CIA – LE ASSEMBLEE PROVINCIALI

BERGAMO: 6 febbraio 2010

MANTOVA: 6 febbraio 2010

VARESE: 8 febbraio 2010

COMO/LECCO/SONDRIO: 9 febbraio 2010

PAVIA: 10 febbraio 2010

MILANO/LODI: 11 febbraio 2010

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

I vostri valori sono i nostri valori.